



## Le opportunità offerte dai nuovi PSR alla zootecnia biologica

CREMONA 28 ottobre 2015  
Flaminia Ventura

## Una misura dedicata la Misura 11 Agricoltura Biologica

Aiuti a superficie per:

Conversione alle pratiche biologiche

Mantenimento delle pratiche di agricoltura biologica

Riparto delle risorse 75% al mantenimento 25% alla conversione

Aiuti ad ha differenziati per coltura

Aiuti addizionali alle superfici foraggere, coltivazioni per alimentazione animale, prati-pascoli e pascoli per aziende con allevamenti biologici



**COSA SERVE OGGI ALLA ZOOTECCNIA BIOLOGICA DA  
LATTE PER AUMENTARE LA SUA PRESENZA IN ITALIA E  
LA PRESENZA DEI SUOI PRODOTTI SUL MERCATO  
NAZIONALE ED ESTERO**

**QUALI SONO LE RISPOSTE OPERATIVE E FINANZIARIE  
CHE POSSONO DARE I PIANI DI SVILUPPO RURALE NEL  
NUOVO PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020**

- Tecniche e prodotti specifici e di facile acquisizione ed uso
- Consulenze professionali appropriate
- Riduzione carico amministrativo
- Fornitori selezionati
- Bassi costi di certificazione
- Nuovi modelli di aggregazione per la distribuzione dei prodotti

# Le misure attivabili (diverse dalla Misura 11)

La Misura 16 Cooperazione (per sperimentazione, progetti pilota gestione della distribuzione e di servizi di logistica)

La Misura 2 Servizi di Consulenza aziendale e Assistenza tecnica (priorità al biologico in 12 PSR)

La Misura 3 Sistemi di qualità

## La Misura 2

### Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Finalità della misura

a) aiutare gli agricoltori, i giovani agricoltori i silvicoltori, altri gestori del territorio e le PMI insediate nelle zone rurali ad avvalersi di servizi di consulenza per:

- migliorare le **prestazioni economiche e ambientali**, il rispetto del clima e la resilienza climatica della loro azienda agricola, impresa e/o investimento;
- C) promuovere la formazione dei consulenti

## Misura 3

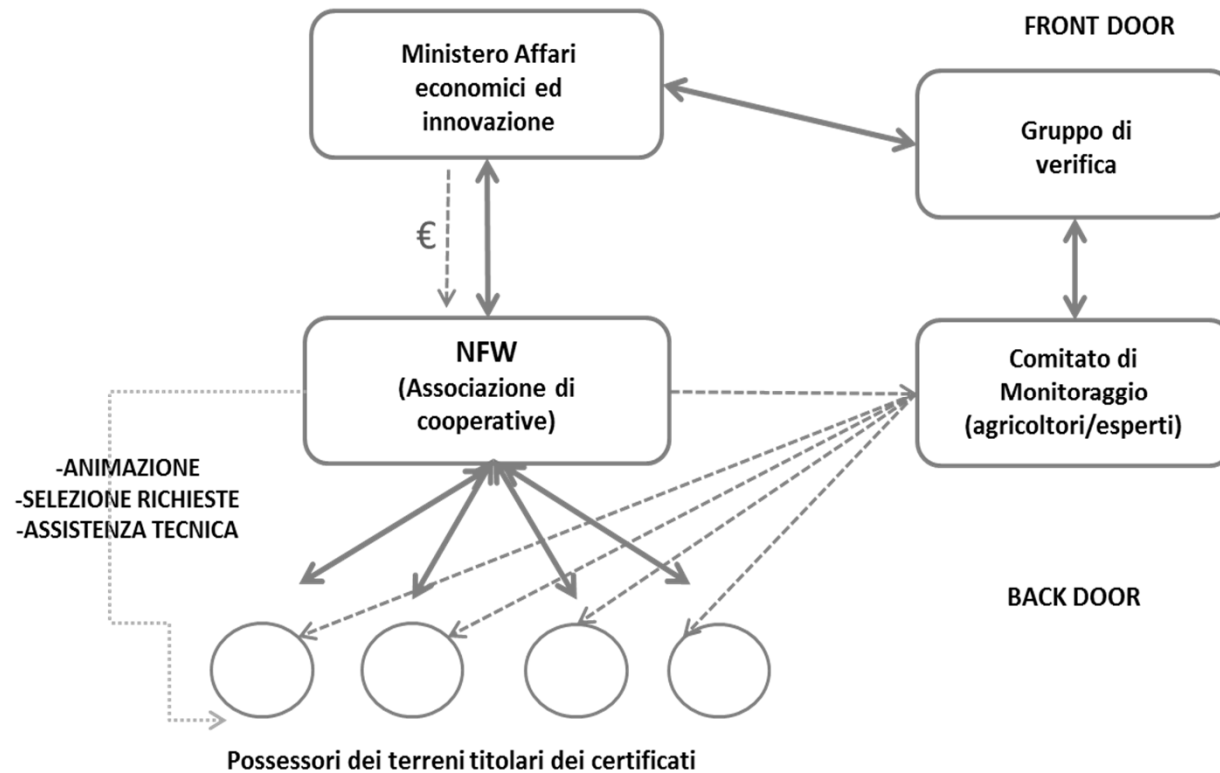
# Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Beneficiari agricoltori e alle **associazioni di agricoltori** che partecipano per la prima volta a regimi di qualità

pagamento annuale il cui importo è determinato in funzione dell'ammontare dei costi fissi occasionati dalla partecipazione ai regimi di qualità sovvenzionati, per un periodo massimo di cinque anni.

costi derivanti dalle attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità sovvenzionato

# Il Modello olandese dell'organismo intermedio di controllo





**CONTROLLO AMMINISTRATIVO**

- SU RICHIESTA
- CAMPIONAMENTO CASUALE
- SU SEGNALAZIONE DI TERZI

**ISPEZIONI SU CAMPO**

- SU RICHIESTA
- PER LA VALUTAZIONE DELLE MISURE
- PER IL CONTROLLO IN CAMPO

SELEZIONE UNITA' PRODUTTIVA

SCELTA MODALITA' DI CONTROLLO

ESECUZIONE DEL CONTROLLO

RAPPORTO

EVENTUALI SANZIONI AMMINISTRATIVE

EVENTUALI SANZIONI POLITICHE ED ACCESSORIE

COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

DIRETTORE O SEGRETARIATO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COOPERATIVA

# La misura Co-operazione

art. 36 Reg. 1305/2013

Misura di ampio respiro, che promuove forme di co-operazione che coinvolgano almeno due soggetti, e in particolare

- approcci co-operativi tra soggetti che appartengono al settore agricolo, alla filiera, al settore forestale e ad altri settori che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale, **incluse le organizzazioni interprofessionali;**
- la creazione di distretti e reti;
- la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del Partenariato Europeo dell'Innovazione per la produttività e la sostenibilità agricola

# La misura Co-operazione

Iniziative di co-operazione consentite dalla misura:

- progetti pilota;
- lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale;
- co-operazione tra piccoli produttori nell'organizzazione di processi di lavoro comuni, per la condivisione di mezzi e di risorse;
- co-operazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'organizzazione di piattaforme logistiche per la promozione di filiere corte e di mercati locali;
- attività di promozione in contesti locali dello sviluppo di filiere corte e mercati locali;
- approcci collettivi a progetti ambientali;
- realizzazione, in particolare attraverso partnership pubblico-privato diverse da quelle previste per i GAL, di strategie di sviluppo locale che rispondano a una o più priorità dell'Unione.

.

# La misura Co-operazione

I costi ammissibili:

- studi di fattibilità,
- redazione di *business plan*,
- redazione di strategie di sviluppo locale diverse da quelle dei GAL,
- animazione nei **progetti territoriali collettivi**,
- costi di gestione della co-operazione,
- costi diretti di specifici progetti connessi alla realizzazione di un *business plan* o di una strategia di sviluppo locale diversa da quella dei GAL,
- costi delle attività di promozione.

In alcuni casi, ad esempio quando è prevista la redazione di un *business plan*, gli SM possono decidere di coprire sia i costi della co-operazione che quelli della realizzazione del piano attraverso questa misura, oppure possono decidere di finanziare con questa misura solo i costi di cooperazione e usare altre misure o addirittura altri Fondi per finanziare la realizzazione del progetto.



Grazie per l'attenzione